FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI — Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Ministero dell'Istruzione e del Merito — Italiadomani

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PONTE SUL MARECCHIA"

SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Sede legale Via Dei Martiri, 41 – 47826 Verucchio (RN) Tel 0541/670112 Codice Fiscale 91069380409 Codice Ministeriale RNIC803009
Sito Web:www.icpontesulmarecchia.edu.it e-mail rnic803009@istruzione.it PEC rnic803009@pec.istruzione.it

Co-funded by the European Union

Erasmus+
Arricchisce la vita, apre la mente.

ISTITUTO COMPRENSIVO - PONTE SUL MARECCHIA-VERUCCHIO
Prot. 0000423 del 09/01/2026
I (Uscita)

All'Amministrazione Trasparente
All'Albo OO.CC. online
Al Sito Web

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base al combinato disposto richiamato dal Dlgs. 297/94 (artt. 7, 10, 396,459), dal Dlgs.165/2001 (art. 25) e dal D.M. 37/ 2009. Come noto, il Consiglio di Istituto indica i criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi, mentre il Collegio Docenti formula proposte in merito all'assegnazione dei docenti alle classi. L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui si opera.
A tal riguardo si ricorda che:

- ai sensi dell'art.10 c. 4 del D.Lgs 297/1994 il **CONSIGLIO DI ISTITUTO** "indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi".
- ai sensi dell'art. 7 lett.b) del T.U. il **COLLEGIO DEI DOCENTI** "formula proposte al direttore didattico o al preside per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto".
- il Dirigente Scolastico provvede ad assegnare alle classi/sezioni e ai plessi i docenti tenendo conto dei criteri generali fissati dal Consiglio di Istituto e delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti, secondo un preciso *modus procedendi* ai sensi degli art.164 c.1 e dell'art. 396 c.2 lett. d del T.U.
- **l'assegnazione delle cattedre/ambiti disciplinari è un tipico atto di gestione riconducibile all'esclusiva competenza del Dirigente Scolastico, nell'ambito del potere di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane**, atto che va coniugato con la suddetta procedura prevista dal Testo Unico.
- il Dirigente Scolastico può anche discostarsi dai criteri generali fissati dal Consiglio di Istituto e dalle proposte del Collegio dei Docenti con provvedimento motivato, valutando sia la disponibilità delle cattedre e delle classi, sia le singole posizioni dei docenti, che potranno manifestare soggettive opzioni.

Al fine di garantire il diritto allo studio e a perseguire il successo formativo degli alunni, si enunciano i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi/sezioni/plessi previa verifica di compatibilità da parte del Dirigente Scolastico (ad es., consistenza dell'organico, riconduzione delle cattedre a 18 ore Scuola Secondaria, 24 Scuola Primaria, 25 Scuola dell'Infanzia, compatibilità di frazioni orarie di disciplina, motivi discrezionali e riservati, etc.).

I seguenti criteri sono inseriti all'interno del PTOF 2025-28:

CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI/SEZIONI

ESPRESSI IN ORDINE DI PRIORITÀ - PTOF 2025-2028

Nell'assegnazione ai plessi, al fine di assicurare il miglior andamento del servizio scolastico, saranno garantiti:

- **EFFICIENZA, EFFICACIA e QUALITÀ** del servizio scolastico, assicurando la composizione di team docenti funzionali e rispondenti ai bisogni formativi degli alunni;
- il rispetto della **CONTINUITÀ EDUCATIVO-DIDATTICA**, ove ritenuta elemento determinante per la crescita armonica e la stabilità degli alunni;

- l'**EQUILIBRIO NEI CORSI** tra docenti a tempo indeterminato e docenti a tempo determinato.

Inoltre,

- si eviterà, per quanto possibile, l'assegnazione a classi e/o plessi con alunni parenti o affini;
- si considereranno anche le **SPECIFICHE COMPETENZE PROFESSIONALI E CULTURALI** dei docenti, utilizzando in modo ottimale anche eventuali titoli di specializzazione (inglese, sostegno, ecc.), coerentemente con quanto previsto dalla progettazione didattico-organizzativa elaborata nel PTOF, e/o sulla base di eventuali opzioni manifestate dai singoli docenti;
- per la copertura di cattedra resasi vacante o di nuova istituzione, in caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta anche considerando la graduatoria formulata in base alla graduatoria interna d'Istituto;
- l'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante;
- nel caso in cui uno o più insegnanti debbano essere trasferiti da un plesso ad un altro per contrazione di sezioni o per altro motivo, anche in assenza di docenti perdenti posto a livello di Istituto Comprensivo, il Dirigente Scolastico interpella i docenti del plesso per riscontrare se qualcuno desidera spostarsi volontariamente;
- se dopo questa operazione permane l'esubero, si procede all'individuazione del perdente posto in relazione alla posizione occupata nella graduatoria di plesso, (costituita con le stesse procedure previste dall'annuale Ordinanza Ministeriale sulla mobilità del personale della scuola) e il perdente posto o perdenti posto nel plesso sono collocati in una sede libera;
- in tutti i casi, anche in quelli di assegnazione con provvedimento motivato da parte del Dirigente Scolastico, i docenti possono chiedere spiegazioni in merito;
- sarà evitata per quanto possibile l'assegnazione a classi e/o plessi in cui siano iscritti parenti o affini;
- nel caso in cui la normativa consenta il semi-esonero per uno dei Collaboratori di nomina del Dirigente Scolastico, quest'ultimo può apportare le modifiche necessarie alla cattedra del medesimo ai fini di perseguire la migliore gestione delle risorse in rapporto alle deleghe conferite al Collaboratore e alle esigenze didattiche coinvolte.

CRITERI SPECIFICI PER ORDINE DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

1. Assegnazione per ambiti disciplinari principali: linguistico/espressivo, matematico/scientifico, antropologico.
2. Promozione della continuità verticale tra i diversi ordini e sezioni, soprattutto nei passaggi Infanzia–Primaria.
3. Equilibrata composizione di team docenti in base a competenze e stili relazionali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

1. Garanzia della continuità di insegnamento almeno per le classi II e III;
2. Assegnazione ai docenti di Lettere uscenti dalle terze, di almeno una classe completa sulle Materie Letterarie (Italiano, Storia, Geografia).

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DI INCLUSIONE

Saranno rispettati per quanto possibile i seguenti criteri:

1. favorire, se possibile e positiva, la **CONTINUITÀ DIDATTICA**;
1. distribuire in maniera il più possibile equilibrata TRA I PLESSI i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
2. favorire la rotazione tra i team, le equipe pedagogiche, i Consigli di Classe e i plessi;
3. assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione e/o con gravità, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
4. riduzione del numero di insegnanti specializzati da introdurre nella stessa classe, in presenza di più alunni con disabilità;

5. esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le esigenze espresse dai singoli.

Disposizioni finali

- Le eventuali domande di assegnazione ad altro plesso dovranno essere inviate al Dirigente Scolastico entro il 30 giugno dell'anno in corso per il completamento delle operazioni prima dell'inizio delle lezioni.
- Il Dirigente Scolastico può, per motivate esigenze organizzative e didattiche, discostarsi dai criteri enunciati, qualora ciò sia necessario per garantire il miglior andamento del servizio e la tutela dell'interesse educativo degli alunni. In tali casi, provvede a informare i docenti interessati prima della ratifica collegiale.

I suddetti criteri sono stati approvati con delibera n. 28 del 18.11.2025 dal Consiglio di Istituto e sono parte integrante del PTOF 2025-2028 dell'IC Ponte sul Marecchia.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Silvana Rinaldi
Firmato digitalmente